



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 404 del 01/04/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 331 del 03/04/2020

Direzione: V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio: CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI

Ufficio: Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Ditta “**ECOMETAL GALIPO’ S.r.l.**” – Modifica e revoca della Determinazione Dirigenziale nr. 447 del 07/06/2019 di iscrizione al n. 05/19 del registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa In Riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale nel Comune di Torrenova (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante “Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: “all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce” z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto”;
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante “Recepimento della direttiva 2008/98/C e Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006;
- VISTO** il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTA	la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
VISTO	il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
VISTO	il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
VISTO	il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
VISTO	il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
VISTA	la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
VISTO	il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
VISTO	Il D. Lgs 151/2005 e ss. mm. ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante <i>"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi"</i> ;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale n. 447 del 07/06/2019 con la quale la ditta "Ecometal Galipò S.r.l." è stata iscritta al n. 05/19 del Registro Provinciale Dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa In Riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, Z.I. nel Comune di Torrenova (ME).
VISTA	la P.E.C. del SUAP del Comune di Torrenova (ME), assunta al protocollo generale di questo Ente in data 23.03.2020 al n. 0009259/20, con la quale ha trasmesso integrazione documentale di cui alla comunicazione inviata in data 29/11/2019 dalla ditta "Ecometal Galipò S.r.l.", riguardante: a) nomina nuovo legale rappresentante (Amministratore Unico) in sostituzione del Sig. Galipò Fabrizio indicato nella D.D. n. 447 del 07/06/2019 b) sostituzione della tipologia omogenea di rifiuti metallici di cui alla voce 3.3 riportata nella D.D. n. 447 del 07/06/2019 con la tipologia omogenea di rifiuti metallici di cui alla voce 3.2 per una quantità pari a 300 t/anno; c) quella disposta con la D.D. n. 447 del 07/06/2019;
VISTA	la documentazione di cui alle suddette PEC, di seguito indicata: • perizia giurata, a firma di tecnico abilitato, sulla conformità dell'impianto,

ubicato in via Pietra di Roma snc Zona Industriale nel Comune di Torrenova, agli elaborati progettuali presenti in atti di questa Direzione;

- piano di emergenza interna rifiuti di cui all'art. 26 bis della legge n. 1321 del 01/12/2018, che fa riferimento, in particolare, alla *suddetta* Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019;

- carta d'identità del legale rappresentante;

- visura camerale datata 23/08/2019 estratta del Registro Imprese della Camera di Commercio di Messina;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio datata 05/12/2019, resa dal Geom. Galipò Roberto, nella qualità di nuovo legale rappresentante, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio datata 05/12/2019, resa dal Geom. Galipò Roberto, nella qualità nuovo legale rappresentante, attestante che nei suoi confronti e dei suoi conviventi e dei soci della società Ecometal Galipò Srl non sussistono cause di divieto-di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011;

- Carta d'identità del nuovo legale rappresentante;

VISTA la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 25/03/2020 dal funzionario responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione rifiuti ed Autorizzazione competente, dalla quale risulta che la documentazione presentata dalla ditta soddisfa i requisiti per la modifica e revoca della suddetta D.D. n. 447 del 07/06/2019, per l'esercizio delle operazioni di Messa In Riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso l'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale nel Comune di Torrenova (ME);

VERIFICATO che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2019, avendo effettuato il pagamento in data 30/04/2019 rifiuti per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13; diritto che per l'anno 2020 deve essere ottemperato dalla stessa ditta entro il 30/04/2020, termine prorogato al 30/06/2020 dal Decreto Legge 17 marzo 2020 (cosiddetto Decreto Cura Italia); che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;

VERIFICATO l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;

VISTA la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, <Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa>;

VISTO l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

VISTA la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di

cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

VISTA la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitana;

VISTO l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;

VISITO il D.P.R. n. 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;

VISTO lo statuto dell'Ente;

per quanto tutto in premessa di:

DETERMINA

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, alla modifica e revoca della D.D. n. 447 del 07/06/2019 di iscrizione al n. 05/19 del registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, emessa a favore della ditta "Ecometal Galipò S.r.l.", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale nel Comune di Torrenova (ME), i cui dati sono i seguenti:

- Sede legale: Torrenova(ME) Via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale;
- Sede impianto: Torrenova(ME) Via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 11/07/2018 al R.E.A. ME n. 243580;
- Legale rappresentante: GALIPO' ROBERTO, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 09/07/1977 e residente nel Comune di Caprileone (ME) in via san Giuseppe frazione Rocca 14; C.F. <GLPRRT77L09I199E>;
- Codice Fiscale: 03526040831; Partita IVA: 03526040831;
- Codice Attività Economica: 46.77.10;
- Responsabile Tecnico: Ing. MEZZATESTA SALVATORE, nato a Venetico (ME) il 22.04.1968 ed ivi residente in via Case Popolari 14 – Codice Fiscale <MZZSVT68D22L735M>;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta "Ecometal Galipò S.r.l." con le modifiche richieste, riguardanti:

1) variazione del legale Rappresentante, nella persona del Sig. Galipò Roberto - nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 09/07/1977 e residente in Caprileone (ME) via San Giuseppe Frazione Rocca 14 – Codice fiscale < GLPRRT77L09I199E>- in sostituzione del Sig. Galipò Fabrizio - nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 23/05/1974 e residente nel Comune di Capo d'Orlando (ME) in via Bruca 81/A; C.F. <GLPFRZ74E23I199O>;

2) sostituzione della tipologia 3.3 di rifiuti di rifiuti metalli con la tipologia 3.2 di rifiuti per una quantità pari a 300 t/anno che d'ufficio viene diminuita a 299 t/a,

STABILIRE**AUTORIZZARE**

3) modifica quantità annuale complessiva autorizzata da tonn 2730 a tonn 2999 e mantenimento della classe VI autorizzata, ai sensi del D.M.A. n. 350/98; per l'esercizio dell'attività di Messa In Riserva R13 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale nel Comune di Torrenova (ME);

che il suddetto provvedimento abbia validità fino al 07/06/2024, data già stabilita nella precedente D.D. n. 447 del 07/06/2019, con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto, la cui operatività, resta subordinata alla notifica dello stesso atto da parte del competente SUAP di Torrenova (ME), nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss.mm. ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss. mm.ii.;

l'attività di messa in riserva R13 (all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.), presso l'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale nel Comune di Torrenova (ME), relativamente alle tipologie di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), riportate nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

V O C E	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Quantità T/a
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	[150101][150105]150106 [200101]	5
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107][160120][170202] [191205][200102]	5
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[100210][100299]120101[120102] [120199][150104][160117] [170405]190102 [190118][191202] [200140]	2190
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[110501][110599][120103][120104] [150104][170401][170402][170403] [170404][170406][170407][191203] [191002][200140]	299
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza (art. 46 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili	[160106][160116][160117][160118] [160122]	300
5.5	Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	5
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214][160216][200136][200140]	50
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118][160122][160216][170401] [170411]	20
5.16	Appar. elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici, cont. e non metalli preziosi...	[110114][110206][110299][160214] [160216][200136]	100
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica	[020104][150102][170203][200139]	5

	compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e....		
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213][120105][160119]	10
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[070213][120105][160119]	5
10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[[160306]	5
Per una quantità complessiva pari a 2999, previsti alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

- CONFERMARE** che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. venga effettuato presso l'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, nel Comune di Torrenova (ME), ricadente in Zona industriale(D1) e individuata catastalmente al foglio di mappa n. 6 del suddetto comune, alla particella 266, secondo:
- a) le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "Ecometal Di Galipò S.r.l." agli atti di questo Ufficio e le condizioni riportate nella soprastante tabella;
 - b) e stesse condizioni tecniche gestionali di cui alla succitata D.D. n. 447 del 07/06/2019 fino alla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Torrenova;
 - c) alle disposizioni di cui alla parte IV <gestione rifiuti> del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DISPORRE** che la ditta "Ecometal Galipò S.r.l." comunichi, entro trenta giorni dal periodo autorizzato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina 5^ Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova, eventuali modifiche dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.);
- DISPORRE** che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva R13, venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova, secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale dell'attività di messa in riserva R13 autorizzata;
- PRESCRIVERE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato entro 30 gg dalla variazione di legge, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;
- DISPORRE** 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'art. 6 negli allegati 1,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii. e, in particolare, per i rifiuti R.A.E.E. anche nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs 151/2005 e ss. mm. ii.. In particolare:
- a) il deposito di messa in riserva R13 sia previsto in cumuli, in cassoni grandi e piccoli-contenitori in HDPE-metallo di varie dimensioni, deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle tipologie, secondo le modalità di cui all'allegato 5 punto 5 del D.M.A. n. 186/06; tale disposizione, ovvero tutti i CER compresi nella tipologia omogenea di cui agli allegati 1 4 del

D.M.A. 05/0271998 ss.mm.ii., non si applica quando n la messa in riserva nell'impianto è a servizio delle operazioni di recupero di cui alla voce R1 a R12 indicate all'allegato c) del D.lgs n. 152/06 ss.mm.ii.;

b) i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti compostabili di cui alla voce 16.1 lett. all. D.M.A. n. 186/06 devono essere a tenuta stagna per il contenimento di emissioni odorigene tipici dei rifiuti biodegradabili e dotati di idonei sistemi di raccolta di liquidi prodotti dagli stessi rifiuti e/o durante le operazioni di movimentazione dei medesimi; tale frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene;

c) i contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentata del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento (punto 4 all. 5 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);

d) devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;

2) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato o ritardato pagamento del diritto di iscrizione previsto, così come disposto dall'art. 3 co. 3 del D.M.A. n 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A.;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

DISPORRE che l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nella soprastante tabella del presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizzi i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito nell'immobile ubicato in via Pietra di Roma, snc, Zona Industriale nel Comune di Torrenova (ME);

DISPORRE che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13, fatti salvi *"ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali*, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte terza, recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

b) parte quarta, recante “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

c) parte V, recante “La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività”. In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni

2) D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

4) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii., recante “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...”;

5) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii, afferente la “sorveglianza radiometrica su materiali e rottami”;

DISPORRE

che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione, per un tempo determinato, dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO

che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DISPORRE

che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui <ope legis> è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Torrenova che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all' A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che il presente atto, dalla data di notifica da parte del SUAP del Comune di Torrenova, modifica e revoca la precedente Determinazione Dirigenziale n. 447 del 07/06/2019 rilasciata da questa Direzione;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina, lì

Il Funz. Resp. Del Servizio Titolare DI P.O.

Delega Funzioni D.D. N. 12 DEL 07/01/2020

Dott.ssa Concetta Sarlo

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Il Funz. Resp. del Servizio Titolare di P.O.

Delega di Funzioni D.D. n. 12 del 07.01.2020

Dott.ssa Concetta Sarlo